



# Dieci progetti di D'Olivo ridisegnati da 134 studenti

Creati dall'architetto e trasferiti in ambiente Cad alla galleria "Che Quadri"  
Le "case per le vacanze", ideate fra il 1953 ed il 1985, in mostra fino al 2014

**di Gabriele Franco**

► UNIVERSITÀ DI UDINE



Lo storico dell'architettura Bruno Zevi lo definiva il "Wright italiano": Marcello D'Olivo, architetto friulano tra i maggiori

protagonisti del panorama italiano e internazionale del secondo dopoguerra, rivive grazie alla mostra "Marcello D'Olivo - la casa per le vacanze", aperta al pubblico fino al 25 gennaio e ospitata nella galleria d'arte "Che Quadri" di Udine.

Esponente di punta dell'architettura organica sperimentale,

devota al tentativo di interrompere il dissidio tra natura e tecnologia umana, promuovendo armoniose soluzioni per un nuovo equilibrio tra ambiente naturale e ambiente costruito artificialmente, d'Olivo vanta tra le numerose opere sparse in tutto il mondo (a tacer d'altro, la "pianta a spirale" di Lignano Pineta del 1955 e il "Monumento al Milite Ignoto" in Baghdad) i progetti di dieci "case per le vacanze", ideati fra il 1953 ed il 1985, per Lignano Sabbiadoro, Lignano Pineta, Forni di Sopra, Venezia, Cortina d'Ampezzo e Aden (Yemen) (cinque di questi non sono stati realizzati), tema, appunto, della mostra in via Palladio, aperta al pubblico fino all'anno nuovo.

Ad affiancare le tavole originali, conservate in parte presso l'Archivio D'Olivo a Palazzo Valvason Morpurgo nelle "Gallerie del Progetto" - Civici Musei di Udine e in parte presso l'Archivio Ardito - Galleria "Che Quadri" di Udine, sono esposti i progetti ri-disegnati in ambiente CAD dagli studenti del corso di Tecniche della Rappresentazione (docenti prof. Domenico Vintini, arch. Paolo Bon, arch. Diego Ersetig) del Corso di laurea triennale in Scienze dell'Architettura dell'Università degli Studi di Udine a.a. 2012-2013. L'esercitazione ha visto 134 studenti coinvolti in un lavoro che non si confina nella mera copiatura elettronica, ma si pone come punto di arrivo di un proces-

so recettivo e comprensivo dell'elemento costruttivo rappresentato in ogni linea, intervenendo altresì attivamente con la proposta di soluzioni geometricamente possibili laddove non si disponeva di tutti gli elementi necessari.

Insomma, la mostra si propone come strumento per incontrare un grande artista del 900, potendo nel contempo servirsi delle rielaborazioni degli studenti sia come "semplificazione" degli originali disegni, sia come effettiva messa in atto in formato render, e sia per cogliere impronta e visione di una nuova generazione di architetti. Orari di visita: martedì - venerdì 16.00-19.00, sabato 10.30-12.30, 16.00-19.00.



## **ARCHITETTURA** >> SULLE ORME DI UN GRANDE FRIULANO



**Alcuni degli studenti che hanno partecipato all'iniziativa che ricorda il grande architetto friulano Marcello D'Olivo**